

		conf. 167 ml 13-07-2018
--	---	----------------------------

COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Originale di deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>154</u> del Reg. Data <u>13-07-2018</u>	OGGETTO	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 - anno 2017. Determinazione F.P.V. e variazione al bilancio di previsione 2017 - 2019.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
ATTO n. _____ Missione _____ Programma _____ Titolo _____ Macroaggregato _____ Capitolo _____		

L'anno duemiladiciotto il giorno 13 del mese di Lugli, alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.

- 1) Presidente Puccio Pietro
- 2) Componente Billante Girolamo
- 3) Componente Di Maggio Rita
- 4) Componente Giambona Maria
- 5) Componente Sollami Aldo

X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco Pietro Puccio e partecipa il Segretario Generale Dr. Salvatore Somma.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla seguente proposta

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - comma 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto.

Dato atto che con deliberazione n. 93 del 29/12/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

- In particolare l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo cui "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".

Richiamato l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011;

Richiamato inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Dato Atto che con nota prot. n. 674 dell'11/01/2018, trasmessa con PEC, il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di Area la revisione dei residui attivi e passivi, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di re imputazione per i movimenti non scaduti;

Preso Atto delle determinazioni del Responsabile dell'Area I n. 247 del 21/03/2018, del Responsabile dell'Area II n. 248 del 21/03/2018, del Responsabile dell'Area III n. 249 del 21/03/2018, del Responsabile dell'Area IV n. 254 del 22/03/2018, del Responsabile dell'Area V n. 253 del 22/03/2018, del Responsabile dell'Area VI n. 250 del 21/03/2018 e del Responsabile dell'Area VII n. 251 del 21/03/2018, con la quali si è proceduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2017, da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2016;

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, tutti i Responsabili dei Servizi di procedere hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2017, per ogni Servizio;

Considerato che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2017, risulta così determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€ . 100.812,60	€ . 0,00	€ . 0,00
Residui attivi reimputati	€ . 0,00	€ . 0,00	€ . 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€ . 100.812,60	€ . 0,00	€ . 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€. 0,00	€. 45.827,68	€. 0,00
Residui attivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€. 0,00	€. 45.827,68	€. 0,00

PARTE RIMBORSO DI PRESTITI	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Residui attivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale sia di rimborso di prestiti, originano variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

Ritenuto necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2018 e gli stanziamenti del bilancio 2017/2019;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Preso Atto:

- del d. Lgs. n. 267/2000;
- del d. Lgs. n. 118/2011;
- dello Statuto Comunale;
- del vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di **approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2017, come risulta dai seguenti allegati:
 - all. a) elenco dei residui attivi eliminati;
 - all. b) elenco dei residui passivi eliminati;
 - all. c) elenco dei residui attivi mantenuti;
 - all. d) elenco dei residui passivi mantenuti;
 - all. e) elenco dei residui passivi reimputati;
2. di **variare** nella parte entrata dell'esercizio 2018 e 2019 del bilancio 2017/2019, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da

reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€. 100.812,60	€. 0,00	€. 0,00
Residui attivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€. 100.812,60	€. 0,00	€. 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€. 0,00	€. 45.827,68	€. 0,00
Residui attivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€. 0,00	€. 45.827,68	€. 0,00

PARTE RIMBORSO DI PRESTITI	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Residui attivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

3. **di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019, così come da All. F);
4. **di dare atto** che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;
5. **di trasmettere** l'allegato "8" relativo ai dati di interesse del tesoriere al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza.



Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci, lì 22/03/2018


Il Responsabile dell'Area
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Capaci, lì 22/03/2018


Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabili di Area;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2017, come risulta dai seguenti allegati:

- all. a) elenco dei residui attivi eliminati;
- all. b) elenco dei residui passivi eliminati;
- all. c) elenco dei residui attivi mantenuti;
- all. d) elenco dei residui passivi mantenuti;
- all. e) elenco dei residui passivi reimputati;

2. di variare nella parte entrata dell'esercizio 2018 e 2019 del bilancio 2017/2019, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€. 100.812,60	€. 0,00	€. 0,00
Residui attivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€. 100.812,60	€. 0,00	€. 0,00

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€. 0,00	€. 45.827,68	€. 0,00
Residui attivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€. 0,00	€. 45.827,68	€. 0,00

PARTE RIMBORSO DI PRESTITI	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	ESERCIZI SUCCESSIVI
Residui passivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Residui attivi reimputati	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019, così come da All. F);
4. di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2017;
5. di trasmettere l'allegato "8" relativo ai dati di interesse del tesoriere al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, per accertati motivi di urgenza.



L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13-07-2011 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiaro Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 13-07-2011

IL SEGRETARIO GENERALE